



Allegato 1:

Le attività e i requisiti sotto indicati si applicano alle imprese edili e alle imprese operando nel settore dell'impiantistica.

Valutazione iniziale

Deve essere verificata l'applicazione di tutti i requisiti della norma di riferimento;

L'attività di verifica deve essere effettuata in sede e in cantiere. I tempi di verifica sono calcolati considerando l'organico complessivo dei lavoratori dell'azienda (sede + cantieri). L'effettivo numero di addetti include anche il personale non permanente (stagionale, temporaneo e subappaltato) che è presente al momento dell'audit".

Tali tempi saranno incrementati in funzione del numero dei cantieri aperti al momento della certificazione, della loro complessità (es. cantieri con numerose attività appaltate) e se i tempi di trasferimento superano i 60 minuti.

In particolare sarà verificato almeno un cantiere per ciascuna Macrofamiglia di cui al seguente elenco:

<u>Macrofamiglia</u>	<u>Tipologia d'opera</u>
opere edili	OG1 + OG2
opere infrastrutturali	OG3 + OG4
opere idrauliche	OG5+ OG6+ OG7+OG8
opere impiantistiche	OG9 + OG10+OG11
opere di riqualificazione ambientale	OG12+OG13

Se in uno stesso cantiere sono effettuate attività riconducibili a più Macrofamiglie, la verifica ispettiva presso quel Cantiere può essere ritenuta valida per coprire tutte le Macrofamiglie in oggetto.

Saranno verificate in cantiere tutte le attività appartenenti a Categorie Speciali (OS).




Tutte le attività/opere rientranti nello scopo di certificazione devono essere verificate in cantiere 2 volte nel corso del periodo di durata della validità della certificazione (o periodo al termine del quale occorre procedere alla rivalutazione completa del SGQ).

Nel corso della verifica iniziale devono essere valutati almeno due cantieri operativi che si trovino in stadi di avanzamento dei lavori significativi. È fatto salvo il caso di imprese di dimensioni molto ridotte (imprese con numero di "addetti equivalenti", calcolato come ai punti precedenti, uguale o minore di 10 unità) che dispongano di un solo cantiere aperto, nel qual caso la verifica può essere limitata all'unico cantiere suddetto.

Per quanto riguarda la valutazione delle "Attività di lavoro esterno", è necessario effettuare almeno una verifica ispettiva di un sito operativo, per ogni tipologia di attività svolta.

Si ricorda che, in ogni caso, non è possibile rilasciare certificazioni in assenza di verifiche in cantiere o di attività di lavoro esterno.

La scelta dei cantieri da sottoporre a verifica ispettiva iniziale e relativi aspetti logistici saranno definiti in occasione dell'emissione dell'offerta per le attività di certificazione. Eventuali significativi scostamenti della situazione cantieri dell'organizzazione rispetto alla previsione iniziale devono essere prontamente comunicate dall'impresa per permettere la corretta pianificazione delle verifiche e per poter confermare gli scopi di certificazione richiesti.

Em. 02	OGGETTO: Nuova emissione PRL4	Redatto RQ 	Verificato RT 	Approvato DG 	DATA: 24.06.2011
--------	-------------------------------	---	---	---	------------------

Sorveglianze periodiche

La sorveglianza annuale prevede almeno una verifica in cantiere/sito, in modo tale che, nell'arco di tempo di validità della certificazione, tutte le tipologie di attività svolte e rientranti nello scopo di certificazione siano sottoposte almeno 2 volte a verifica.

Le date pianificate degli audit sono calcolate con riferimento alla data di completamento dello Stage 2 (per il primo ciclo) ovvero dalla data di completamento dell'audit di rinnovo (per i cicli successivi): il primo audit di sorveglianza deve essere condotto entro 12 mesi dalla data di completamento dello stage 2.

Inoltre, data la particolarità del settore, le tolleranze sugli intervalli di sorveglianza, possono essere ampliate fino a +/- tre mesi per tener conto di eventuali periodi d'inattività delle imprese coinvolte con l'eccezione per la verifica di rinnovo per la quale non è permesso lo slittamento della verifica oltre la data di scadenza del certificato, includendo anche l'attività di delibera del rinnovo della certificazione stessa.

Rinnovo delle certificazioni

Per la verifica di rinnovo della certificazione saranno rispettate contemporaneamente le seguenti condizioni:

Deve essere verificata l'applicazione di tutti i requisiti della norma di riferimento.

L'attività di verifica deve essere effettuata in sede e in cantiere.

Nel corso della verifica di rinnovo devono essere valutati almeno due cantieri operativi che si trovino in stadi di avanzamento dei lavori significativi. È fatto salvo il caso di imprese di dimensioni molto ridotte che dispongano di un solo cantiere aperto, nel qual caso la verifica può essere limitata all'unico cantiere suddetto. Per quanto riguarda la valutazione delle "Attività di lavoro esterno", è necessario effettuare almeno una verifica ispettiva di un sito operativo, per ogni tipologia di attività svolta.

Per la verifica di rinnovo non è permesso lo slittamento della verifica oltre la data di scadenza del certificato, includendo anche l'attività di delibera del rinnovo della certificazione stessa. Nel caso di mancanza di attività in cantiere si procederà al rinnovo sulla base dell'attività in sede e si dovrà procedere ad una verifica in cantiere entro i prossimi 3 mesi. Oltre questo periodo in continua mancanza di attività in cantiere il certificato dell'impresa sarà sospeso secondo i criteri indicati nel regolamento PRL4.

Indipendentemente dalle tipologie d'opera svolte nei cantieri oggetto di verifica di rinnovo, nello scopo di certificazione saranno riportate esclusivamente le attività che sono state oggetto di verifica, almeno due volte nel passato triennio di certificazione (fatte salve eventuali estensioni intervenute nel triennio e/o nella stessa visita di rinnovo).

La verifica di rinnovo è considerata, sia come atto conclusivo del triennio trascorso, sia come base di partenza per il triennio successivo.

Non sono possibile proroghe alla scadenza dei certificati emessi nel settore EA 28 – edilizia.

Utilizzo di evidenze documentali – sostitutive di evidenze raccolte in cantiere:

Limitatamente alla fase di certificazione e di rinnovo, un'attività può essere verificata tramite l'utilizzo di evidenze documentali secondo quanto sotto riportato:

- documentazione di pianificazione della commessa;
- documentazione di pianificazione e controllo della documentazione;
- rispetto delle norme cogenti di settore (vincolante);
- rispetto del contratto stipulato con il Committente;
- gestione della documentazione di commessa effettuata in modo controllato;
- riesame del contratto in corso d'opera gestito in maniera documentata (perizie di variante, varianti tecniche
- senza aumenti di spesa, ecc.);
- adeguatezza e completezza dei contratti di sub-appalto;
- prove di funzionalità e di collaudo finali, verbalizzate.

L'utilizzo di tale evidenze è limitato ad un intervallo di tempo da quando sono finiti i lavori in cantiere di 3 anni per tutte le categorie salvo le categorie: OG 5, OG 9 e OG 10 per le quali la durata è di 5 anni.

L'utilizzo delle evidenze documentali non è ammesso nel caso di organizzazioni con un unico cantiere a sostituire quest'ultimo.

L'utilizzo di tale evidenze è limitato ad attività all'interno delle macrocategorie individuate nella prima pagina di questo documento.



Le Associazioni Temporanei di Imprese (ATI) non sono certificabili. I cantieri gestiti dall'ATI o dalla società consortile costituita a valle dell'ATI possono essere utilizzati per la valutazione del sistema di gestione qualità dell'organizzazione che opera come mandataria dell'ATI.

Outsourcing:

I processi affidati in outsourcing devono essere documentati sulla base di clausole contrattuali precise e valide. Devono essere indicate le modalità di verifica dei processi dati in outsourcing e mantenere registrazioni aggiornate dei controlli eseguiti.

Quaser si riserva la possibilità di verificare direttamente processi affidati in outsourcing.

Validazione dei processi:

L'organizzazione deve definire quali sono i processi soggetti a validazione e le loro modalità di validazione mantenendo registrazioni aggiornate dei controlli eseguiti.

Audit interni

L'organizzazione deve avere un programma di audit interno che considera ed esegue audit interni anche sui cantieri per verificare le attività oggetto di certificazione in base ad un campionamento basato sulle criticità presenti in ciascun cantiere.

Data _____

Firma per accettazione del presente regolamento
(timbro e firma legale rappresentante) _____